



*ISTITUTO COMPRENSIVO DI OZZANO DELL'EMILIA*

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado  
Viale 2 Giugno, 49 – 40064 OZZANO DELL'EMILIA (Bologna)  
tel. 051/799271 fax 051/4695202 sito Internet <http://www.icozzanoemilia.it>  
e-mail [segreteria@icozzano.scuole.bo.it](mailto:segreteria@icozzano.scuole.bo.it)  
Ambito 6 – Codice Fiscale 91201150371

## Piano Annuale per l'Inclusività A.S. 2014 – 2015

La scuola è un luogo di conoscenza, sviluppo e di socializzazione per tutti; progetta e realizza percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli allievi, ognuno dei quali è portatore di una propria identità e cultura nonché di particolari esperienze. All'interno della comunità scolastica, gli alunni entrano in contatto con diversità di genere, di carattere, di stili di vita, mettendo a confronto le proprie potenzialità (abilità) e incapacità (disabilità) con quelle altrui. L'individualizzazione deve essere valorizzata come strategia per educare alla differenza e per portare tutti gli alunni, non solo gli alunni in difficoltà, allo sviluppo delle potenzialità individuali.

Nell'area dei Bisogni Educativi Speciali rientrano tre sotto-categorie: quella della disabilità, quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale. Il modello diagnostico ICF (International Classification of Functioning) dell'OMS considera la persona nella sua totalità in una prospettiva bio-psico-sociale; tale modello consente di individuare i bisogni educativi speciali (BES) dell'alunno. Va quindi potenziata la cultura dell'inclusione finalizzata ad una proficua interazione tra tutte le componenti della comunità educante.

Rilevazione dei BES presenti nella scuola: 154 (11,5% della popolazione scolastica) così suddivisi:

1 – Disabilità certificate (Legge 104/92 art.3, commi 1 e 3): 39

2 – Disturbi evolutivi specifici: 32

3– Svantaggio socio-economico, linguistico e culturale: 83

L'Istituto comprensivo di Ozzano dell'Emilia da anni è attento a promuovere la cultura dell'inclusione.

Le iniziative si dividono in:

- formazione: incontri per docenti, personale ATA e famiglie dei tre diversi ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di 1° grado) su tematiche di sostegno alla genitorialità, psicopedagogia dell'età evolutiva, orientamento scolastico e professionale;
- collaborazione con il territorio: progetto “Compiti a scuola” in collaborazione con il Comune di Ozzano dell'Emilia; progetti sportivi (es. ippoterapia e piscina) e laboratori extra scolastici in collaborazioni con centri ed associazioni del territorio come Habilandia e Casa gialla;
- collaborazione con enti esterni: Centro Territoriale di supporto alla disabilità, CTS Marconi e presso l'Ufficio Scolastico Provinciale;
- progetti trasversali: progetto “I care” <http://icozzano.scuole.bo.it/icare/>;
- progetti pluridisciplinari: CI@sse 2.0 in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia – Romagna e l'Università di Bologna;  
<http://www.icozzanoemilia.it/moodle/course/view.php?id=21> (link alla Scuola Secondaria di I Grado)  
<http://www.icozzanoemilia.it/moodle/course/view.php?id=126> (link alla Scuola Primaria)
- progetti d'Istituto, particolarmente quelli afferenti alla macro-area del POF “Stare Bene a Scuola”;
- monitoraggio e screening: adesione al progetto regionale ProDSA screening  
[http://www.bo.istruzioneer.it/cts/doc\\_dsa/delibera\\_giunta\\_ER\\_2010\\_108.pdf](http://www.bo.istruzioneer.it/cts/doc_dsa/delibera_giunta_ER_2010_108.pdf)
- valorizzazione delle competenze del personale docente di sostegno del territorio di Bologna: anagrafe del sostegno  
<http://www.icozzanoemilia.it/joomla/index.php?>

[option=com\\_content&view=article&id=82&Itemid=103](http://icozzano.scuole.bo.it/biblioteca/)

- ricognizione e documentazione di materiali specifici per l'inclusione (software specifici commerciali ed open source, mediatori didattici)

<http://icozzano.scuole.bo.it/biblioteca/>

- piano di implementazione della dotazione LIM nell'ambito dell'IC per favorire una didattica visiva, plurisensoriale ed inclusiva.

<http://icozzano.scuole.bo.it/tecnologie/>

- personalizzazione del curricolo per alunni con bisogni educativi speciali
- sportello d'ascolto per alunni della scuola secondaria di primo grado, docenti e genitori;
- osservazioni e attività mirate nelle classi con il supporto di una psicologa e psicoterapeuta dell'età evolutiva;

#### Breve descrizione dei **ruoli professionali**:

- *Dirigenza*: è garante dei processi di inclusione. Partecipa alle riunioni del Gruppo di Lavoro sull'Inclusione. Si raccorda con le FS e con i referenti per l'inclusione dei percorsi scolastici degli alunni con BES ed è interpellata direttamente in caso di criticità; fornisce al Collegio dei Docenti informazioni riguardo agli alunni in entrata e favorisce contatti e passaggio di informazioni tra gli ordini di scuola e tra Scuola e territorio; individua le risorse interne ed esterne per rispondere alle esigenze di inclusione, curando anche il rapporto con Enti Locali e associazioni del territorio.

- *funzioni strumentali*: una funzione strumentale per infanzia e primaria, una per la scuola secondaria di primo grado con compiti di coordinamento degli interventi dei team e dei consigli di classe e di supporto alla Dirigenza; un referente DSA e screening per la scuola primaria, un referente DSA per la scuola secondaria;

- *docente curricolare*: contribuisce alla progettazione di interventi specifici in collaborazione con il docente di sostegno, partecipa ai gruppi operativi e collabora alla stesura di PEI e PDP. Tiene i rapporti con le famiglie e condivide con loro eventuali proposte di percorsi differenziati;

- *docente di sostegno*: progetta e coordina interventi specifici in collaborazione con tutti i docenti dei team e del consiglio di classe, partecipa ai gruppi operativi e collabora alla stesura di PEI e PDP. A seconda delle esigenze dei singoli alunni e del gruppo-classe, l'insegnante di sostegno conduce attività di piccolo gruppo, sia per il recupero che per il consolidamento e potenziamento. Ha un'importante funzione di raccordo nei rapporti con le famiglie e di facilitatore della condivisione di documenti come PEI, PDP e PDF.

- *personale ATA*: coinvolgimento del personale ATA nel progetto educativo, assistenza alunni disabili e collaborazione con i docenti;

- *educatore comunale*: collabora con i team, i consigli di classe e i docenti di sostegno per la progettazione di attività individualizzate e di piccolo gruppo e per la realizzazione di attività laboratoriali integrate. Partecipa ai gruppi operativi e a tutti i momenti della vita scolastica con particolare attenzione a quelli più significativi per la socializzazione come viaggi di istruzione e uscite sul territorio. Collabora alla stesura di PEI e PDP e alla condivisione di questi documenti con le famiglie. Partecipa al progetto pomeridiano di aiuto-compiti.

- La scuola può avvalersi di altre risorse umane, che operano nel territorio:

*Tecnici azienda AUSL Bologna Sud*: Neuropsichiatra Infantile; Psicologa; Responsabile del Servizio

- Tecnici specializzati (Ausilioteca, Asphi, Istituto Cavazza, Istituto Gualandi)

- Gruppo di lavoro sull'inclusione.

Normativa di riferimento generale per l'inclusione

Legge 517/77 art.2 e 7: integrazione scolastica, individualizzazione degli interventi.

Legge 5 febbraio 1992, n. 104: Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.

Legge 15 marzo 1997 n. 59 : Autonomia delle istituzioni scolastiche .

DPR 275/99 art. 4: autonomia didattica.

Legge 53/03: personalizzazione del percorso scolastico.

D.M. 31/07/2007: Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo dell'istruzione.

Legge 8 ottobre 2010, n. 170: nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico .

- DIRETTIVA MINISTERIALE del 27 dicembre 2012 : strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.
- CIRCOLARE MINISTERIALE n. 8. Roma, 6 marzo 2013, prot. 561: indicazioni operative.
- Nota MIUR.AOODRER.REGISTRO UFFICIALE(U).0006721.29-05-2013 : piano per l'inclusione scolastica.
- 27 giugno 2013, prot. 0001551/2013: chiarimento piano annuale per l'inclusività – direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n.8/2013.
- Nota prot. 13588 del 21 agosto 2013: bisogni educativi speciali. Approfondimenti in ordine alla redazione del piano annuale dell' inclusività.
- Nota MIUR n. 2563 del 22/11/2013: Chiarimenti sugli strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali.
  - Nota USR E-R prot. n° 9741 del 12/8/2014: Modalità di redazione di certificati medici, segnalazioni di disturbo specifico di apprendimento, relazioni cliniche, relazioni degli assistenti sociali o altre segnalazioni di problemi di natura psicologica, relazionale o sociale che le famiglie intendono presentare alle istituzioni scolastiche.

Un concreto impegno programmatico per l'inclusione si basa su un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento, da perseguire negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

Il PAI entra a far parte della programmazione di istituto: costituisce il punto di riferimento per la stesura della progettazione didattica dei singoli docenti ed ha la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate.

## Obiettivi generali

- costruire una comunità inclusiva
- affermare valori inclusivi
- sviluppare la scuola per tutti
- organizzare il sostegno e il diritto alla diversità
- coordinare l'apprendimento
- mobilitare le risorse
- saper valutare la diversità di tutti gli alunni
- sostenere gli alunni
- adottare una didattica personalizzata ed individualizzata
- lavorare in collaborazione con gli altri (colleghi, tutor e compagni)
- aggiornamento professionale continuo, anche tramite momenti comuni con le famiglie su temi di interesse condiviso come occasione di dialogo all'interno della comunità scolastica
- garantire unitarietà dell'approccio educativo e didattico dell'istituzione scolastica
- garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti
- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola
- promuovere un'alleanza educativa e formativa con le famiglie che, in quanto corresponsabili del percorso da attuare all'interno dell'istituto, devono essere coinvolte attivamente nelle pratiche attinenti l'inclusione
- garantire privacy e riservatezza
- essere consapevole delle proprie capacità, potenzialità e difficoltà.
- aumentare il grado di organizzazione e cura di sé, della propria persona e delle proprie cose.
- favorire l'uso appropriato di materiali e sussidi.
- migliorare la socializzazione e integrazione nel gruppo classe e nella comunità.
- aumentare l'autonomia nel lavoro individuale di svolgimento compiti.
- promuovere efficaci strategie di studio personalizzate

## PROGETTO PER L'INCLUSIVITA' – a.s. 2014/2015

Il progetto per l'inclusività dell'Istituto Comprensivo si compone di:

- **progetto inclusione**
  - **progetto PRO-DSA**
-

**Istituto Comprensivo Ozzano Emilia**  
**SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA a.s.2014-15**  
**SINTESI PROGETTO/ ATTIVITA'**

**1. Denominazione progetto: INCLUSIONE**

**2. Responsabili progetto:** E. Vio – E. Fogacci

**3. Obiettivi, destinatari, metodologia**

**Obiettivi generali:**

Migliorare la motivazione e accrescere l'autostima

Valorizzare e promuovere le capacità di ciascuno

Attivare modalità di lavoro di tipo collaborativo e cooperativo

Sapersi orientare nell'utilizzo di risorse di vario tipo

Recuperare contenuti

Migliorare il proprio metodo di studio

Fornire supporto e consulenza ad alunni, docenti e genitori di alunni in situazioni di disagio/difficoltà

**Destinatari:** bambini della scuola dell'infanzia, alunni della primaria e della secondaria, docenti e genitori dell'I.C.

**Metodologia:**

**Per gli alunni:** personalizzazione dell'insegnamento, in particolare per gli alunni con bisogni educativi speciali: da quest'anno sarà predisposto un piano didattico personalizzato per gli alunni con svantaggio socio-economico o linguistico-culturale certificato da specialisti dell'ASL o privati o dai Servizi sociali. Si effettueranno principalmente lavori in compresenza: piccolo gruppo, cooperative learning, oppure attività individualizzate. Dove possibile si lavorerà per gruppi di livello. In alcune classi si possono prevedere attività in classe gestite con la consulenza della dott.ssa Mazza, psicologa e psicoterapeuta specializzata in età evolutiva, volte a superare/gestire meglio situazioni di particolare disagio.

Per la scuola secondaria è previsto uno sportello d'ascolto settimanale.

**Per i docenti:** dove sono presenti bambini o alunni che evidenziano particolari situazioni di disagio o difficoltà sono previste osservazioni in classe con restituzione delle osservazioni ai docenti da parte della dott.ssa Mazza. Sono inoltre previsti due incontri di formazione sulla gestione della classe e sulla comunicazione scuola-famiglia.

**Per docenti e genitori:** continua anche quest'anno lo sportello d'ascolto e di consulenza tenuto dalla dott.ssa Mazza; sono previsti anche due incontri-conferenza rivolti all'utenza sui temi della comunicazione scuola-famiglia e sul tema della sessualità nell'età evolutiva.

#### **4. Durata**

**Alunni:** sono previste 48 ore aggiuntive di insegnamento per la primaria e 40 per la secondaria da svolgersi in orario curricolare a partire da novembre, prevalentemente nel 1° quadrimestre.

Le ore saranno così suddivise:

**SCUOLA PRIMARIA:** 57 ore per il plesso Ciari e 6 ore per il plesso Minghetti.

Classi coinvolte: 1B – 2A – 4B – 4C – 4G – 5A – 4D

**SCUOLA SECONDARIA :** 40 ore. Classi coinvolte: 3B – C – D – F

Gli interventi verranno svolti da docenti e da educatori.

**Docenti:** colloqui/osservazioni/restituzioni/attività della dott.ssa Mazza nelle classi da novembre 2014; sono previste da 1 a 3 ore/classe - Scuola Infanzia sez. 1-3-4-5-7-9M; Scuola Primaria: 1A, 1B, 1F, 2A, 3B, 3C, 4A, 4C, 5C, 5G; Scuola Secondaria: 2F.

**Docenti e Genitori:** sportello d'ascolto di 3 ore e mezzo il mercoledì dal 5/11/2014 al 29/4/2015; interventi di formazione per i docenti: 22 e 29/10/14 e 3/11/14; incontri-conferenza rivolti all'utenza: 9/2/15 e 16/3/15.

**Totale ore: 162 di consulenza-osservazione-sportello; 11 ore di formazione e incontri con la cittadinanza.**

#### **5. Risorse umane**



**Docenti che effettuano ore aggiuntive di insegnamento:**

Cadei 5 – Solla 5 – Fogacci 6 – Cavina 5 – Tocco 5 – Medici 6 – Racano 6

**Ore Docenti scuola primaria: 38**

Rettaroli 5 – d'Orsi G. 5 – Sermasi 10

**Ore Docenti scuola secondaria: 20**

**TOTALE ORE DI INSEGNAMENTO DOCENTI: 58**

**Educatori:**

Primaria 1B: Antonio Cosoleto 15 - 5A: Aura Careri 10

Secondaria 3 B-C-D-F: Alessandro Cosoleto 10 – Marco Giordano 10.

**TOTALE ORE EDUCATORI: 45**

**TOTALE ORE DOTT.SSA MAZZA: 162 di consulenza-osservazione-sportello (di cui 20 ore pagate da Seacoop) ; 11 ore di formazione-incontri utenza = 142 + 11 ore a carico dell'I.C.**

**1.6 Beni e servizi**

Locali scolastici, centro per le famiglie 'L'abbraccio', sala Claterna. Utilizzo di dizionari e repertori lessicali, materiale illustrato, libri specifici, quaderni di lavoro, computer.

Ozzano dell'Emilia, 3 novembre 2014      **Le insegnanti responsabili del progetto**

**Elisabetta Vio – Elisabetta Fogacci**

**N. B. Al progetto saranno allegate le schede-progetto delle singole classi e le schede di rendicontazione sulle attività svolte.**

**Istituto Comprensivo Ozzano Emilia**  
**SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA a. s. 2014/2015**  
**SINTESI PROGETTO/ ATTIVITA'**

**1- Denominazione progetto**

**"Progetto Regionale PRO-DSA per l'attuazione di uno screening per l'individuazione precoce delle difficoltà di lettura e scrittura nelle classi prime e seconde e terze di scuola primaria"**

**2- Responsabile progetto**

**Per l'I. C. di Ozzano l'ins. Mariacristina Fiori**

**Per l'Ausl la neuropsichiatra Dott.ssa Daniela Baggio e le logopediste Daniela Ellero (referente DSA), Eva Noci, Selena Bosi.**

**3- Destinatari**

Tutte le classi prime: **1A, 1B, 1C, 1D, 1E, 1F, 1G**

Tutte le classi seconde: **2A, 2B, 2C, 2D, 2F, 2G**

Classi terze: **3C, 3D**

**4- Obiettivi**

Il progetto é curato dal Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell' Ausl di Bologna-Corte Roncati in collaborazione con il Centro Regionale Disabilità linguistiche e cognitive e il LADA, laboratorio per i disturbi di apprendimento del Dip. di Psicologia dell'Università di Bologna.

Le attività del progetto hanno i seguenti obiettivi:

1. Formazione (ad opera della referente DSA) degli insegnanti su:

- individuazione precoce di difficoltà di lettura e scrittura e strumenti finalizzati alla loro valutazione;
  - modalità di somministrazione di prove collettive per la valutazione delle abilità di letto-scrittura;
  - trattamento delle difficoltà di letto-scrittura.
2. Monitoraggio degli apprendimenti e individuazione precoce di eventuali difficoltà delle abilità di letto-scrittura.
  3. Attività di laboratorio di recupero rivolte ai bambini che manifestano difficoltà inerenti.
  4. Segnalazione al Servizio diagnostico AUSL dei bambini che necessitano di ulteriori approfondimenti clinici, previo consenso dei genitori.

### **CONSULENZA AUSL**

La consulenza riguarderà:

- correzione delle prove nei casi di dubbia interpretazione;
- supporto alle scuole nelle attività dei laboratori di potenziamento;
- avvio di un percorso diagnostico e terapeutico nei soggetti “resistenti” all’intervento didattico;
- attivazione “sportello” per i docenti delle III classi che hanno aderito al progetto nei due anni precedenti, con disponibilità ad incontri mensili.

### **5- Risorse umane**

**Referente DSA: Mariacristina Fiori;** Insegnanti di lingua italiana (o delegati) delle rispettive classi.

Si propone la richiesta di complessive ore 65 da retribuire, tramite fondo incentivante, come ore di insegnamento, alle insegnanti che svolgeranno le attività di laboratorio di

recupero per i bambini in difficoltà. Le ore richieste saranno calcolate e assegnate in base al numero e alla tipologia di difficoltà dei bambini coinvolti nei laboratori. Si terrà conto delle ore di compresenza delle classi e della presenza o meno di insegnanti di sostegno o educatori.

**Per la referente si prevede compenso forfettario di 30 ore di supporto organizzativo** comprensive del coordinamento complessivo delle azioni pro-DSA.

## **6- Durata**

Il progetto ha durata annuale: la formazione degli insegnanti avverrà presumibilmente nel periodo nov-dic (2 incontri), la somministrazione delle prove e l'attivazione dei laboratori di recupero da gennaio a maggio.

L'Ausl effettuerà periodici incontri con i referenti scolastici DSA come sotto riportato:

ottobre: riunione informativa e consegna materiali per attività laboratoriali (II classe);

gennaio: supervisione attività laboratoriali (II classe);

febbraio: correzione delle prove nei casi di dubbia interpretazione, definizione gruppi laboratoriali, consegna materiali (I classe) e supervisione attività laboratoriali;

aprile: correzione delle prove nei casi di dubbia interpretazione (II classe) e supervisione attività laboratoriali;

maggio: correzione delle prove nei casi di dubbia interpretazione (I classe).

**Data**

**18/10/2014**

**Il Responsabile del progetto**

**Mariacristina Fiori**

**N. B. Al Progetto saranno allegate le schede-progetto delle singole classi e le schede di rendicontazione sulle attività svolte.**